



FORMAZIONE DEI LAVORATORI - SPEC. - RISCHIO ALTO - 12 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro per macrocategoria di rischio ALTO

(art. 37 c.1 lett. B) D.Lgs. 81/08, Accordo Stato ☐ Regioni del 21/12/2011) ☐ obbligatoria dal 26/01/2012

data inizio 23/01/2026

durata 12 ore

cod. FL-A12-VD-23-01-2026-BLD-43600

indirizzo Videoconferenza (VD)

quota € 170,00 + iva

€ + iva

totale iva inclusa € 207,40

obiettivi corso La formazione dei lavoratori è obbligatoria in quanto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 si ha che "1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, ..."
La formazione sarà impartita secondo l'Accordo Stato ☐ Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della Salute del 21/12/2011 che ha individuato la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione dei lavoratori.

la quota include Il materiale didattico

calendario degli incontri Data: 23/01/2026 dalle 14:00 alle 18:00 (prima lezione di teoria)

Data: 30/01/2026 dalle 08:30 alle 18:00 (seconda ed ultima lezione di teoria (4 ore + 4 ore))

attestato Al termine del corso verrà consegnato l'Attestato individuale ad ogni partecipante, valido su tutto il territorio nazionale. La consegna dell'Attestato è comunque successiva al versamento della quota di partecipazione.

programma

I contenuti della formazione specifica dei lavoratori sarà declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specialità del rischio. I contenuti e la durata sono subordinati all'esito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello settoriale e/o aziendale.

I contenuti della formazione specifica sono: rischi infortuni ☐ meccanici generali ☐ elettrici generali ☐ macchine ☐ attrezzature ☐ cadute dall'alto ☐ rischi da esplosione ☐ rischi chimici (nebbie, oli, fumi, vapori, polveri), etichettatura ☐ rischi cancerogeni ☐ rischi biologici ☐ rischi fisici ☐ rumore ☐ vibrazioni ☐ radiazioni ☐ microclima e illuminazione ☐ videoterminali, DPI ☐ Organizzazione del lavoro ☐ Ambienti di lavoro ☐ stress lavoro-correlato, movimentazione manuale carichi ☐ movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) ☐ Segnaletica ☐ Emergenza ☐ Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico ☐ procedure esodo e incendi ☐ procedure organizzative per il primo soccorso ☐ incendi e infortuni mancati ☐ altri rischi.

Nota 1: le lezioni svolte di sabato avranno un sovrapprezzo del +50%; le lezioni svolte di domenica avranno un sovrapprezzo del +100%; per ogni altra modifica all'organizzazione in merito a durata e luogo di svolgimento, la presente offerta decade e dovrà essere riformulata.

Il percorso formativo ed i relativi argomenti possono essere ampliati in base alla natura e all'entità dei rischi effettivamente presenti in azienda, aumentando di conseguenza il numero di ore di formazione necessario; sarà avvisato il datore di lavoro se è necessario un ulteriore intervento formativo.

Dalla durata della formazione specifica è escluso l'addestramento previsto nei Titoli successivi al I del D.Lgs. 81/08

Nota 2: L'Accordo Stato ☐ Regioni non prevede che vi sia una specifica attestazione di conoscenza della lingua italiana da parte dei lavoratori stranieri. È il datore di lavoro che deve accertarsi che il lavoratore straniero sia in grado di capire quello che gli viene spiegato, ma per questo non è richiesto dalla normativa il superamento di test particolari o la frequenza di un determinato corso di lingua, anche se il possesso di un certificato di competenza della lingua italiana da parte del lavoratore rappresenta una garanzia per il datore di lavoro. Si raccomanda di individuare, prima del corso di formazione sui rischi, il livello di comprensione della lingua italiana dei lavoratori stranieri, per indirizzare verso i Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in età adulta della Regione quei lavoratori che hanno un livello troppo basso. Si può utilizzare la guida del 2007 dello SPISAL di Bussolengo (VR) che ha elaborato un progetto "Promossi in classe" con una serie di test aventi tale scopo.